

## RAPPORTO

della Commissione speciale delle forze idriche  
sul messaggio 7 settembre 1971 concernente l'approvazione  
del conto perdite e profitti e del bilancio al 31 dicembre 1970  
dell'Azienda Elettrica Ticinese

(del 29 febbraio 1972)

### 1. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'andamento della gestione dell'AET nel 1970 va esaminato in modo dinamico, cioè considerando anche i dati delle gestioni passate e le previsioni per il futuro.

Fattore determinante — al fine del risultato — è la meteorologia.

Essa influisce in maniera notevole sulla *produzione* dell'AET (1968 : anno favorevole — 1969 : anno sfavorevole — 1970 : anno medio).

Se la produzione è soggetta a notevoli oscillazioni dovute alla meteorologia, le *vendite* di energia sono invece caratterizzate da una evoluzione media del 5 % circa.

Queste considerazioni rendono ancor più evidente la necessità di esaminare — analizzandosi i bilanci ed il conto perdite e profitti — un periodo almeno di 4-5 anni.

Negli ultimi anni il risultato di gestione dell'AET è stato:

1966	=	Fr. 528.000,—
1967	=	Fr. 537.000,—
1968	=	Fr. 1.545.000,—
1969	=	Fr. - 849.000,— (perdita)
1970	=	Fr. 12.000,—

### 2. POTENZA FISCALE

Dal bilancio e dal conto perdite e profitti non risulta direttamente un dato assai interessante : cioè l'importo che l'AET riversa ogni anno a favore degli enti pubblici ; sono i versamenti di utili allo Stato, gli interessi sul capitale, imposte, tasse e contributi agli enti pubblici. Segue una tabella :

*Versamenti agli enti pubblici (in 1000,— fr.)*

	<i>Utili allo Stato</i>	<i>Interessi sul capitale</i>	<i>Imposte tasse contributi</i>	<i>Dedotti contributi FFS, ATEL</i>	<i>Totale</i>
1966	500	950	902	— 244	2.108
1967	500	950	1.036	— 344	2.142
1968	500	950	1.237	— 420	2.277
1969	—	950	1.649	— 543	2.056
1970	—	950	1.629	— 387	2.192

Come si vede, dal 1966 al 1970 l'AET ha riversato al fisco regolarmente oltre 2 milioni di franchi.



### 3. EVOLUZIONE 1966 - 1970

Di seguito vengono elencati alcuni dati per mostrare:

1. lo sviluppo dell'indebitamento e l'incidenza degli interessi passivi
2. gli investimenti (sugli immobili) e il loro influsso sugli ammortamenti
3. il cash flow I (ammortamenti + utili di esercizio).

	1966	1967	1968	1969	1970
Capitale dei terzi a lunga scadenza	92500	96500	112500	112500	112500
Interessi passivi	1879	2536	5124	6554	6486
		* * *			
Investimenti sugli immobili	1336	83309	3342	29097	1470
Ammortamenti sugli immobili	1364	1743	2902	2464	3013
		* * *			
Ammortamenti sugli immobili	1364	1743	2902	2464	3013
Risultato	528	537	1545	— 849	12
Cash flow I	1892	2280	4497	1515	3025

Il cash flow II, cioè totale degli ammortamenti, devoluzioni e accantonamenti e risultato è — per il 1970 — Fr. 4.664.000,—.

La Commissione ritiene che il Consiglio di Stato debba affrontare in Gran Consiglio la discussione circa gli indirizzi della politica aziendale dell'AET. Questa discussione, più volte sollecitata, non è ancora avvenuta e non può essere ritenuta sufficiente la vaga indicazione contenuta nel messaggio nel senso che «l'azienda di Stato ha praticato, specialmente negli ultimi anni, una politica tariffaria di larga comprensione per gli interessi dell'economia ticinese e in genere per le aspirazioni dell'utenza, fornendo energia a prezzi particolarmente bassi a industrie e ad aziende di distribuzione».

Nell'ambito degli studi attualmente in atto per l'aggiornamento del rapporto Kneschaurek, la Commissione ritiene opportuno far proporre da quell'istituto delle precise alternative — elaborate dal Consiglio di Stato e dal Consiglio di amministrazione dell'AET — sulle quali dovrà svolgersi in Parlamento il dibattito ancora quest'anno.

#### 4. Conclusione

La Commissione propone l'adesione al messaggio.

*Per la Commissione speciale delle forze idriche:*

M. Glattfelder, relatore  
Ballinari — Bottani — Buffi — Clemente — Croce — Rima — Salvioni